

Come? Non sulla nostra ma sulla sua Parola possiamo gettare le reti: "Viviamo in una società di servizi sovente offerti in modi anonimi e spersonalizzati. La mentalità dell'aver tutto e subito ciò che appare utile per se stessi accentua la chiusura nei propri interessi, e spinge alla ricerca delle soluzioni a minor costo e con il massimo profitto. Anche sul piano religioso c'è un certo consumismo sacramentale e si fa strada l'idea del sacramento come "bene" richiesto alla Chiesa, da ottenere senza troppo impegno e comunque al minor "prezzo" possibile. È la conseguenza del prevalere, nei rapporti tra famiglia e comunità, della logica di mercato oggi dominante". (Sulla tua Parola getterò le reti, n.23).

Forse i giovani possono rompere il circolo vizioso nel quale l'intera società, civile e religiosa, si è rinchiusa. Saranno capaci di uscire dal facile e pretestuoso individualismo che porta a ricevere con riserva e trova mille ragioni per non dare? Saprà finalmente la nuova generazione dar avvio ad un cammino "sinodale" che dia nuovo sapore e nuovo lievito all'intera società? "Camminare insieme significa fare "sinodo", un'espressione antica che vuole esprimere la voglia di unità che percorre e qualifica l'esperienza più vera e più efficace della vita del cristiano e della comunità. Sì, cari giovani, vi chiedo di riflettere insieme con le vostre comunità, sacerdoti e animatori sulle vie più concrete e nuove di avviare in Diocesi un Sinodo dei giovani, in cui tutta la comunità sia coinvolta, ma di cui siano protagonisti principali i giovani e il loro futuro" (Qualunque cosa vi dica, fatela (Gv 2,5), pag. 16).

Non è dunque che, messo l'albero e fatto il presepe, è subito Natale e, tolto l'addobbo, tutto riprende come prima. La nascita di Gesù qualifica l'esistenza umana divenuta cristiana: "Il cristiano sa andare controcorrente quando sono in gioco valori quali l'onestà, la solidarietà, quando soprattutto si tratta di salvaguardare la vita sua e degli altri. Non considera neutro ogni comportamento, anche disonesto, pur di raggiungere un fine di profitto, di carriera, di miglioramento produttivo o finanziario del proprio servizio". E poco oltre: "Occorre opporsi risolutamente (si tratta dunque di creare una mentalità!) alla pressione del mercato e della grande distribuzione che tendono a ridurre il giorno festivo al giorno dello shopping per cui l'assoluto del denaro e del consumismo prevalgono su valori fondamentali, che non sono solo di ordine religioso, ma familiare e sociale" (Unità e solidarietà per conquistare il lavoro, pag. 13).

Oltre a queste parole vorrei lasciare la mia e la benedizione del Vescovo. "Buon Natale" ha in sé la consapevolezza che la nostra vita può crescere in bontà, bellezza e salute se ognuno si rende uomo amato da Dio, uomo di buona volontà.

Don Ezio parroco



Così è la Chiesa da sempre.

A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica. Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.

In prima pagina: Beata Vergine Maria, Altare dell'Immacolata
Nelle pagine centrali: Reliquiario dei Re Magi, Duomo di Colonia
In ultima pagina: Natività del Signore, Portone chiesa
Parrocchia SS. Annunziata * Via Po, 45 - 10124 Torino * Tel. 011 8171423 - Fax 011 8150308
www.annunziata.to.it * voceparola@annunziata.to.it

Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

Carissimi,

dire dicembre è dire Natale, nei tanti modi in cui è atteso o più o meno desiderato. C'è quello consumistico che tende all'acquisto di cose gratificanti per sé o per altri, con il suo riciclaggio dei regali. E tutto finisce lì. C'è quello culturalmente laico con il registro solito della necessaria evasione per drenare lo stress della vita moderna; c'è quello variamente religioso che va dal solleticare i sentimenti ancestrali dell'infanzia al comprendere sul piano della vita il perché Dio si è fatto uno di noi.

Io vorrei entrare in ciascuna delle case per rigustare qualcosa della mia, quando il 23 dicembre, invariabilmente, si partiva per il paese d'origine e là si vivevano, nella semplicità e immediatezza della famiglia, valori che ancora non hanno trovato sostituti o eguali.

Vorrei, dicevo, sedermi, non nel salotto, ma al tavolo di cucina... Mi piacerebbe venire con il Vescovo che si sottoscrive in ogni occasione "amico", per sentire alcune delle sue parole mentre guardiamo l'albero, simbolo che il "germoglio" promesso è diventato albero grande, pieno di doni gratuiti. Quell'albero è segno di uno di noi. Sotto c'è un piccolo presepe, senza pretese. Ha già fatto tutti i traslochi della vita ma rimane sempre esso il filo che ci riannoda ad un mondo che in parte ci è dato dal Bimbo che è lì nella grotta e in parte possiamo costruire, basta non rassegnarsi! E così chiederei al Vescovo di ripeterci qualche parola della lettera in cui, citando Gesù, diceva ad ognuno della sua chiesa che è in Torino: **Devi nascere di nuovo!** "La prima evangelizzazione in famiglia è sempre stata impostata nel Nuovo Testamento sulla "memoria" collettiva che si trasmette di generazione in generazione, come ricorda Paolo al discepolo Timoteo: «Mi ricordo infatti della tua fede schietta, fede che fu prima nella tua nonna Lòide, poi in tua madre Eunice e ora, ne sono certo, anche in te» (2Ti 1,5)". È qui indicata una strada educativa "legata alla vita concreta di ogni giorno, occasionale ma anche forte nel messaggio esperienziale che propone, collegato a memorie vive di educatori, aperto alla preghiera e all'impegno, partecipato dai membri della famiglia, genitori e anziani, in un clima di dialogo e comunicazione interpersonale". (n.20)

Questa familiarità che Gesù ci porta con la sua venuta può attraversare tutti i ceti sociali fino a quelli considerati i più lontani perché così diversi come i Rom, sinti e manush... "Il nostro futuro è vivere insieme ma nessuno è uguale ad un altro. Chi di voi ha figli, sa che i suoi figli sono tutti diversi: e però la famiglia è una e dove uno non arriva da solo, c'è un altro che lo aiuta. Così è la vita della nostra città di Torino e dei nostri paesi: possiamo vivere insieme, aiutarci, volerci bene" (Non stranieri, ma concittadini e familiari di Dio, pag. 3).



! Se, con l'avvicinarsi del Natale, hai pensato anche ad un gesto di generosità per la tua chiesa: grazie! Se non ti è possibile, non preoccuparti! Se non ci vuoi pensare: rifletti! Potrebbero moltiplicarsi luoghi e persone da cui prendi e non dai... Ricorda. Rimane nostro solo quello che abbiamo donato.

| | | |
|------------|----|--|
| SAB | 1 | "Fammi conoscere, Signore, le tue vie" (Sal. 24) Raccolta generi alimentari |
| DOM | 2 | I Settimana del Salterio "Guidami, Signore, nella tua fedeltà e istruiscimi" (Sal. 24) I Domenica di Avvento, anno C Raccolta generi alimentari Ore 9 Iniziazione Cristiana Primo anno |
| LUN | 3 | "Sei tu il Dio della mia salvezza" (Sal. 24) Ogni lunedì dalle ore 16 alle 18 Ascolto e aiuto per quanti nel nostro territorio... fanno fatica. Non si distribuiscono soldi ma "beni" raccolti dalla e nella comunità |
| MAR | 4 | "Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta" (Sal. 24) Ogni mattina alle ore 8,15 Celebrazione comunitaria delle Lodi |
| MER | 5 | "Il Signore guida i poveri secondo giustizia" (Sal. 24) |
| GIO | 6 | "Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà" (Sal. 24) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica |
| VEN | 7 | Primo Venerdì del mese "Il Signore si confida con chi lo teme" (Sal. 24) S. Ambrogio Ore 18 Messa nella Festa dell'Immacolata |
| SAB | 8 | "Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie" (Sal. 97) Immacolata Concezione, anno C Ore 11 e ore 18 Ss. Messe Ore 16 Battesimi |
| DOM | 9 | II Settimana del Salterio "Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo" (Sal. 97) II Domenica di Avvento, anno C |
| LUN | 10 | "Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza" (Sal. 97) Ore 18 Messa e Conferenza di S. Vincenzo |
| MAR | 11 | "Il Signore agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia" (Sal. 97) |
| MER | 12 | "Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa di Israele" (Sal. 97) Ore 16 Incontro 3a età Ore 17 Confraternita |
| GIO | 13 | "Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio" (Sal. 97) S. Lucia Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica |
| VEN | 14 | "Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!" (Sal. 97) |
| SAB | 15 | "Ecco, Dio è la mia salvezza, io avrò fiducia, non avrò timore" (Is. 12) Ore 17 Incontro Cresimandi Adulti con Don Ezio |
| DOM | 16 | III Settimana del Salterio "La mia forza e il mio canto è il Signore" (Is. 12) III Domenica di Avvento, anno C Novena di Natale! Ore 10 Celebrazione del Sacramento della Penitenza. Segue l'Eucaristia |

| | | |
|--|--|---|
| | | "Attingerete acqua con gioia alla sorgenti della salvezza" (Is. 12) |
| | | "Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome" (Is. 12) Ore 15 Volontariato Vincenziano |
| | | "Proclamate fra i popoli le opere del Signore" (Is. 12) Ore 18 3a età alla Novena di Natale |
| | | "Cantate inni al Signore perché ha fatto cose eccelse" (Is. 12) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica |
| | | "Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele" (Is 12) Ore 18 Ragazzi e Famiglie alla Novena di Natale. Seguono gli... auguri |
| | | "Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi" (Sal. 79) |
| | | IV Settimana del Salterio "Tu, pastore d'Israele, ascolta" (Sal. 79) IV Domenica di Avvento, anno C |
| | | "Signore, vieni a salvarci" (Sal. 79) La Messa delle 18 è valida per il "precetto" festivo Ore 22,45 Apertura chiesa Ore 23 Veglia di Natale Ore 24 Messa di Mezzanotte |
| | | "Cantate al Signore un canto nuovo, acclamate davanti al re, il Signore" (Sal. 79) Natale del Signore Buon Natale! Ore 11 e ore 18 Ss. Messe |
| | | "Proteggi, Signore, quello che la tua destra ha piantato" (Sal. 79) S. Stefano |
| | | "Sia la tua mano, Signore, sull'uomo della tua destra" (Sal. 79) S. Giovanni Evangelista |
| | | "Da te mai più ci allontaneremo, Signore" (Sal. 79) SS. Innocenti |
| | | "L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore" (Sal. 83) |
| | | I Settimana del Salterio "Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi" (Sal. 83) S. Famiglia di Nazareth |
| | | "Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore" (Sal. 83) Ore 17 Celebrazione del Te Deum Ore 18 Messa nella Solennità della Madre di Dio |
| | | ! Vogliamo "riorganizzare" il Gruppo dei Ministri della Comunione ai malati, anziani... Se vorresti che Gesù, il Signore, raggiunga TUTTI, metti gambe e cuore a disposizione: iscriviti in Segreteria (Tel. 011 8171423). Grazie! |

| | |
|----|------------|
| 17 | LUN |
| 18 | MAR |
| 19 | MER |
| 20 | GIO |
| 21 | VEN |
| 22 | SAB |
| 23 | DOM |
| 24 | LUN |
| 25 | MAR |
| 26 | MER |
| 27 | GIO |
| 28 | VEN |
| 29 | SAB |
| 30 | DOM |
| 31 | LUN |